

Un incidente casalingo, un evento atmosferico inaspettato o semplicemente una distrazione, possono mettere in pericolo la tua casa e la tua serenità.

A volte basta poco per prevenirli, in altri casi si può solo cercare di gestirli al meglio.

Conoscere i pericoli e sapere come affrontarli è il primo passo per mettere al sicuro il tuo mondo.

SOMMARIO

Imprevisti? No, grazie!		
Casa	5	
Incendio	6	
Allagamento	7	
Fenomeno elettrico	8	
Fuga di gas	9	
Furto	10	
Cosa sapere se hai un mutuo o abiti in un condominio	11	
Responsabilità di un danno: locatore vs affittuario	12	
Eventi naturali	15	
Fulmini e temporali	14	
Alluvioni e bombe d'acqua	16	
Vento e trombe d'aria	18	
Neve e gelo	19	
Terremoti	20	
Responsabilità civile e tutela legale	21	
Gli ambiti della Responsabilità civile	22	
Richieste di risarcimento: dal caso più comune a quello più grave	23	
I costi di una causa	24	
Risarcimento danni 2.0: i rischi online	26	
Casa e famialia in cifre a cura di Truenumbers	27	

Imprevisti?

No, grazie!

Come in un famoso gioco da tavolo, la nostra vita è fatta di imprevisti e probabilità, ossia di **eventi** che sappiamo potrebbero accadere ma che poi ci colgono di sorpresa e **non sempre siamo preparati ad affrontare**.

Eppure, l'impegno che mettiamo nella cura di ciò che amiamo è tanto e ci sembra di non lasciare niente al caso: dai sacrifici economici affrontati per realizzare la casa dei nostri sogni, a quelli per dare il meglio alla nostra famiglia e vivere serenamente.

In certi casi però l'amore da solo non basta. E allora cosa possiamo fare di più per mettere al sicuro il nostro mondo?

Sappiamo bene che non si può impedire a un imprevisto di accadere, ma è altrettanto vero che possiamo prevederne le conseguenze, soprattutto quelle che, se non affrontate correttamente, potrebbero diventare un problema serio e costare care.

È naturale sperare che un imprevisto non capiti proprio a noi, ma è saggio farlo solo dopo averne ridotto il più possibile gli effetti negativi.

Per questo vale la pena conoscere i rischi a cui ogni giorno siamo esposti per imparare a prevenirli e a proteggerci al meglio.



Che cosa puoi fare per promuovere la pace nel mondo? Vai a casa e ama la tua famiglia.

Madre Teresa di Calcutta

Casa



INCENDIO













Sarà capitato anche a te di dimenticare la pentola sul fuoco e correre a spegnerlo, evitando il peggio. Sono proprio le disattenzioni, insieme al malfunzionamento degli impianti e alla scarsa manutenzione delle canne fumarie, le cause più frequenti di un incendio¹.

PREVENIRE È IMPORTANTE...

- tieni in casa un estintore verificando sull'etichetta per quale tipo di incendio è adatto e installa un rilevatore di fumo;
- tieni lontano da fonti di calore e da bambini prodotti combustibili come alcool, trielina e acetone;
- non riempire il ferro da stiro mentre è attaccato alla presa perché può provocare un incendio;
- non lasciare il phon attaccato alla spina;
- spegni con cura cerini, candele e sigarette;
- se i cavi dei tuoi elettrodomestici sono usurati, assicurati di ripararli in modo adeguato (non usare lo scotch per aggiustarli).

... MA SE SUCCEDE?

Se non hai in casa un estintore:

- spegni il fuoco utilizzando una coperta di lana o ignifuga, oppure un asciugamano bagnato;
- in caso di fumo, esci di casa mettendo un fazzoletto bagnato davanti alla bocca;
- usa sempre le scale e mai l'ascensore.

Se resti intrappolato nel fuoco:

- telefona ai Vigili del Fuoco;
- chiudi la porta della stanza dove c'è l'incendio sigillando ogni fessura con stracci, coperte o nastro adesivo.



100 interventi al giorno dei Vigili del Fuoco per incendi domestici¹



Svegliarsi e accorgersi di avere l'acqua fino alle caviglie. Panico! La lavatrice che si rompe, un guasto alle tubature o agli impianti possono causare seri problemi sia alla nostra casa che ai nostri vicini.

PREVENIRE È IMPORTANTE...

- verifica gli scarichi di lavatrice
 e lavastoviglie e proteggili con appositi filtri;
- getta nel water solo sostanze che si sciolgono nell'acqua;
- non azionare lavatrice o lavastoviglie se non sei in casa:
- se ti assenti da casa a lungo chiudi il rubinetto generale dell'acqua.

Se hai una casa in montagna e ti assenti a lungo:

- lascia il riscaldamento al minimo nei periodi particolarmente freddi per evitare il congelamento delle tubazioni;
- chiudi la valvola generale dell'acqua, svuota i rubinetti lasciandoli aperti e metti del sale grosso o un antigelo nel water per evitare che l'acqua geli e rompa la ceramica;
- rivesti i tubi con materiali isolanti come poliuretano o lana di vetro.

... MA SE SUCCEDE?

In caso di perdite d'acqua interne all'abitazione:

- stacca la corrente e chiudi la manopola del gas;
- chiama un idraulico se non puoi risolvere il problema;
- se la situazione si aggrava, chiama i Vigili del Fuoco.



Oltre 8.800 interventi in un anno dei Vigili del Fuoco per la rottura di tubazioni e impianti¹

(b) Fenomeno elettrico

Un corto circuito, un sovraccarico di corrente, una dispersione termica, o una sovratensione causata da un fulmine rappresentano i principali problemi a cui è esposto l'impianto elettrico. Questi eventi potrebbero causare danni sia alle apparecchiature come TV e computer, che alle persone.

PREVENIRE È IMPORTANTE...

- evita di sovraccaricare le prese multiple;
- durante i temporali stacca l'antenna della TV;
- stacca la corrente prima di intervenire sull'impianto elettrico;
- sostituisci le prese vecchie con quelle provviste di marchio CE;
- se ti assenti da casa a lungo, stacca le spine dalle prese.

Controlla:

- l'integrità del cavo di alimentazione degli elettrodomestici;
- il corretto funzionamento della "messa a terra" dell'impianto elettrico almeno ogni due anni.

... MA SE SUCCEDE?

In caso di danno all'impianto:

- non cercare di riparare il guasto con le mani bagnate;
- se il salvavita continua a scattare, stacca dalla corrente uno per volta gli elettrodomestici per capire se e quale ha provocato il corto circuito;
- se avverti odore di bruciato, stacca la corrente e ispeziona con cautela le prese;
- se noti fumo o addirittura fiamme, non utilizzare mai l'acqua per spegnerle;

Dal '90 esiste l'obbligo di certificare l'impianto e di installare il "salvavita"¹



1 Legge 46/90 del 13 marzo 1990, sostituita dal D.M. 37/2008



Le fughe di gas sono pericolosissime sia per la salute sia per gli incendi e le esplosioni che possono causare, a prescindere dal fatto che si tratti di metano o di GPL, i gas più utilizzati nelle nostre case. Spesso ci accorgiamo delle perdite solo quando ne avvertiamo l'odore, a volte troppo tardi.

PREVENIRE È IMPORTANTE...

- · dotati di un rilevatore di gas metano o GPL;
- assicurati che i locali dove sono gli apparecchi a gas siano areati;
- fai controllare periodicamente gli impianti di riscaldamento;
- verifica il corretto funzionamento dei dispositivi che bloccano il gas in caso di spegnimento della fiamma dei fornelli:
- se stai cucinando non allontanarti dai fornelli e, se proprio devi, metti un timer per ricordarti che hai il gas accesso.

... MA SE SUCCEDE?

Se senti odore di gas:

- non accendere la luce:
- proteggi naso e bocca con un panno e apri con cautela le finestre per cambiare l'aria;
- chiudi l'impianto del gas, o la valvola della bombola del GPL;
- stacca il contatore della corrente generale;
- disattiva l'impianto di riscaldamento, se autonomo, e se puoi spostati ai piani superiori;
- se l'odore persiste, avverti subito i Vigili del Fuoco.

LA DOMOTICA COME PREVENZIONE PER RIDURRE I RISCHI NELL'ABITAZIONE

Nel futuro le nostre case potranno trasformarsi da luoghi dove si insinua il pericolo a oasi di sicurezza personale.

Secondo il parere degli esperti e gli ultimi sondaggi, infatti, a "salvarci" sarà la domotica abitativa, ovvero tutti quei dispositivi mobili con cui si possono gestire a distanza i propri impianti abitativi.

In un futuro prossimo è quindi facile immaginare come speciali dispositivi saranno ideati e focalizzati per un primo intervento di soccorso.

Ad esempio la segnalazione di una fuga di gas non avvertita dall'inquilino che sta ancora dormendo. Un impianto domotico all'interno della propria abitazione infatti permette di mettersi al sicuro non solo da pericoli esterni (come i ladri ad esempio) ma anche dai pericoli interni alla nostra casa. I vari vocal assistant saranno sempre di più in "prima linea" diventando i canali principali di interazione tra casa e utente. La casa del futuro quindi sarà più "intelligente" e grazie a questo più sicura.

Oltre 25.000 in media gli interventi dei Vigili del Fuoco ogni anno per fughe di gas¹



Un furto scatena in noi paura, senso di insicurezza e rabbia, non solo per il valore economico degli oggetti rubati, ma anche per quello affettivo. I ladri scelgono sempre più spesso le case, anche durante il giorno, perché negozi, banche e uffici postali sono protetti da complessi sistemi di sicurezza. Anche se, a causa delle limitazioni agli spostamenti imposti dall'emergenza sanitaria, nel 2020 i furti nelle abitazioni sono diminuiti oltre il 39%, con la graduale riapertura e l'allentamento delle misure restrittive i reati sono tornati a crescere¹.

PREVENIRE È IMPORTANTE...

- installa una porta blindata e un sistema di allarme. Se abiti in un piano basso o in una casa indipendente, metti delle grate oppure dei vetri antisfondamento;
- tieni le chiavi di casa e i documenti in posti separati e non lasciarli mai in auto;
- considera che i primi posti in cui i ladri cercano sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, i vasi, i quadri, i letti e i tappeti;
- fotografa gli oggetti di valore e raccogli in una scheda i dati utili per il riconoscimento;
- conserva le fotocopie dei documenti di identità, gli originali di tutti gli atti e le ricevute importanti.

... MA SE SUCCEDE?

- non fare l'eroe, non affrontare i ladri;
- se ti accorgi che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, non entrare in casa e chiama immediatamente il 112 o il 113:
- se la casa è stata violata, non toccare nulla per non inquinare le prove, e telefona subito alle Forze dell'Ordine:
- rivolgiti quanto prima a un tecnico per cambiare le serrature e per riparare o sostituire porte e finestre danneggiate.

Nonostante il lockdown, solo nel primo semestre del 2020, in Italia si sono verificati oltre 46.000 furti¹



Cosa sapere se hai un mutuo o abiti in un condominio

È comune credere che l'assicurazione del condominio sia sufficiente a coprire i danni provocati in casa da un incidente. Allo stesso modo, si pensa che l'assicurazione abbinata al mutuo sia un prodotto completo e tuteli da ogni tipo di danno che riguarda la nostra casa. Tuttavia in molti casi non è così

L'ASSICURAZIONE **DEL CONDOMINIO**

Il condominio non è tenuto ad avere un'assicurazione. Nei casi in cui è presente, la polizza copre i danni alle parti comuni, provocati all'interno del fabbricato o causati a terzi, come nel caso della caduta di un cornicione dal palazzo.

Le assicurazioni condominiali non sempre coprono i danni procurati ai vicini da una perdita d'acqua proveniente dal rubinetto del bagno del tuo appartamento o da un elettrodomestico mal funzionante.



L'ASSICURAZIONE ABBINATA **AL MUTUO**

Chi ha stipulato un mutuo sa bene che insieme al finanziamento è necessario sottoscrivere un'assicurazione obbligatoria Incendio e Scoppio, spesso offerta dallo stesso Istituto Bancario che eroga il mutuo. La polizza prevede una protezione in caso di danni provocati da circostanze imprevedibili come ad esempio incendi o scoppi derivanti da fughe di gas, fulmini o cortocircuiti. L'assicurazione del mutuo in genere non protegge i beni come mobili, vestiti, preziosi e neanche i danni causati da incidenti dovuti a malfunzionamento o difetti degli elettrodomestici, mancata manutenzione degli impianti o comportamenti di incuria e disattenzione che hanno causato l'incendio o lo scoppio. Nessuna protezione è inoltre prevista

per i danni causati a terzi.

Eventuali coperture assicurative condominiali o abbinate al mutuo potrebbero non essere sufficienti a tutelarti.

Responsabilità di un danno: locatore vs affittuario

Se sei proprietario di una casa che affitti, o sei in affitto, buona parte dei danni che possono verificarsi riguardano anche te.

TIPOLOGIA DI DANNO	SE SEI IL LOCATORE	SE SEI L'AFFITTUARIO
Danno provocato dalla struttura (es. si rompe un tubo del tuo appartamento e si allaga l'appartamento sottostante)	Sei responsabile	Non sei responsabile
Danno provocato dal contenuto dell'abitazione (es. si rompe un pensile che fa male a un ospite)	Sei responsabile se il contenuto è tuo	Sei responsabile se il contenuto è tuo
Danno provocato al contenuto per disattenzione tua o di un tuo familiare (es. il divano si incendia per una sigaretta spenta male)	Non sei responsabile	Sei responsabile
Danno provocato ai vicini per disattenzione tua o di un tuo familiare (es. lasci il rubinetto aperto e l'acqua rovina il soffitto dell'appartamento sottostante)	Non sei responsabile	Sei responsabile

Eventi naturali



FULMINI E TEMPORALI



ALLUVIONI
E BOMBE D'ACQUA



E TROMBE D'ARIA





TERREMOTI





In Italia il clima è sempre più instabile e i fenomeni meteorologici intensi sono diventati la normalità. A periodi di siccità si alternano violente manifestazioni temporalesche e improvvisi nubifragi, in cui la pioggia caduta supera i 52 millimetri all'ora, quantità normalmente prevista in 10 giorni di precipitazioni¹.

COSA FARE SE SUCCEDE

Se sei in casa:

- stacca la spina di televisori, computer ed elettrodomestici;
- non toccare gli elementi metallici come condutture, tubature, caloriferi e l'impianto elettrico;
- evita il contatto con l'acqua;
- non sostare sotto tettoie e balconi, riparati invece all'interno dell'edificio mantenendoti a distanza da pareti, porte e finestre;

Se sei all'aperto:

- resta lontano da pali o tralicci e non cercare riparo sotto gli alberi, specie se d'alto fusto;
- evita il contatto con oggetti dotati di conduttività elettrica (anche anelli, collane e orecchini).

In Italia circa 440 mila fulmini i<u>n un anno²</u>



¹ ISPRA, 2021

² Dati Météorage, fulmini cielo-terra, 2021 – operatore della rete francese di rilevamento dei fulmini.

In città:

- se sei alla guida, limita la velocità
 o effettua una sosta, in attesa che la fase
 più intensa del temporale si attenui.
 L'automobile può essere infatti considerata
 un buon rifugio;
- fai attenzione, anche in assenza di allagamenti: l'asfalto, reso improvvisamente scivoloso dalla pioggia, riduce la tenuta di strada e l'efficienza dell'impianto frenante.

Al mare o al lago:

- evita qualsiasi contatto o vicinanza con l'acqua;
- allontanati dalla riva, così come dal bordo di una piscina all'aperto;
- liberati di ombrelli, ombrelloni, canne da pesca e qualsiasi altro oggetto appuntito.

In campeggio:

- riparati preferibilmente in una struttura in muratura;
- se ti trovi all'interno di tende, esci e cerca riparo altrove, evitando di toccare le strutture metalliche e le pareti;
- togli le apparecchiature elettriche dall'alimentazione.

In montagna:

- liberati di piccozze e sci;
- scendi di quota, evitando in particolare la permanenza su percorsi esposti come creste o vette:
- cerca riparo all'interno di una grotta, di un bivacco o di un fienile, rimanendo lontano dalla soglia e dalle pareti;
- se puoi, cerca riparo all'interno dell'automobile.

AUMENTO DEI FULMINI IN ITALIA

Il vero record del nostro Paese riguarda l'incremento dei fulmini caduti. Tra il 2007 e il 2021 sono cresciuti di più di 3 volte, passando da 130 mila a 440 mila, con un consequente aumento dei rischi per le persone e per le cose¹.



Da ben 26 anni il clima in Italia continua a essere più caldo rispetto ai valori medi dei decenni precedenti¹. È proprio l'aumento delle temperature a determinare lo scontro tra l'aria riscaldata a livello del suolo e i venti freddi provenienti dal Nord e dall'Est Europa, causando eventi atmosferici estremi, come bombe d'acqua e alluvioni.

Questa situazione meteorologica è aggravata dalla scarsa manutenzione di molti fiumi e corsi d'acqua, tanto che tutte le regioni italiane hanno un grado di rischio significativo di inondazioni e alluvioni

COSA FARE SE SUCCEDE

Ricorda sempre di:

- attivare i comportamenti previsti dal codice di allerta meteo;
- non scendere in cantine, seminterrati
 o garage per mettere al sicuro
 gli oggetti e non uscire per mettere
 al riparo l'auto: si rischia la vita;
- · aiutare gli anziani e le persone disabili;
- chiudere il gas e disattivare l'impianto elettrico;
- non toccare apparecchi elettrici con le mani bagnate;
- limitare l'uso del cellulare per tenere libere le linee e facilitare i soccorsi.

Se sei all'aperto:

• evita di sostare in sottopassi, tratti vicini agli argini e ai ponti.

Cosa fare dopo un alluvione:

- segui le indicazioni delle autorità
 prima di rientrare in casa, spalare fango
 o svuotare acqua dalle cantine;
- non transitare lungo strade allagate, potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati;
- fai attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata, il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere:
- verifica se è possibile riattivare gas e impianto elettrico;
- prima di utilizzare gli scarichi, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati.

Oltre il 90% dei Comuni italiani è a rischio idrogeologico²

TROPICALIZZAZIONE DEL CLIMA IN ITALIA¹

Nell'estate del 2021 si sono registrati, insieme all'arrivo della neve, **quasi 1.300** nubifragi, bombe d'acqua, trombe d'aria, grandinate e tempeste di fulmini, con un **aumento del 58% rispetto all'anno precedente** ed **effetti devastanti su città e campagne**. Si tratta di una media di più di 14 eventi estremi al giorno lungo tutta la Penisola dove si sentono gli effetti della tropicalizzazione del clima, confermata dalla tendenza all'aumento della temperatura con l'estate 2021 che si classifica dal punto di vista climatologico come la sesta più calda dal 1800: una temperatura superiore di 1,55 gradi rispetto alla media, secondo le elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr.



IL SISTEMA DI ALLERTA IN ITALIA

La gestione del **Sistema di Allerta Nazionale** è assicurata dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso i **Centri Funzionali**, a cui spetta la responsabilità della valutazione del livello di rischio e la segnalazione dell'allerta alle Regioni.

Ogni Consiglio Comunale ha l'obbligo di approvare il **Piano delle emergenze** per il suo territorio e scegliere la modalità più adeguata per comunicare l'allerta ai cittadini. I mezzi di diffusione sono vari, a seconda delle dimensioni del Comune e delle condizioni di rischio: dalle scuole ai portali internet, dai social network agli sms, fino al telefono nei centri più piccoli.

¹ Rapporto ISPRA 2021 sulle condizioni di pericolosità da alluvione in Italia e indicatori di rischio associati

Vento e trombe d'aria

Negli ultimi 5 anni in Italia si sono verificate 929 trombe d'aria, di cui 275 solo nel 2021¹. La maggiore frequenza degli eventi sembra concentrarsi in estate e in autunno. L'imprevedibilità di questi fenomeni e l'impossibilità di sapere dove e come si svilupperanno, li rendono un pericolo molto grave.

COSA FARE SE SUCCEDE

Se sei all'aperto:

- evita le zone esposte cercando una posizione riparata dalla caduta di oggetti;
- evita le aree verdi e le strade alberate, potrebbero cadere dei rami e colpire persone e cose;
- i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche di vento una grande superficie e possono essere letteralmente spostati.

Cosa fare dopo una tromba d'aria:

- stai lontano da linee e fili elettrici, soprattutto dove ci sono pozzanghere: potrebbe esserci elettricità.
- stai lontano da strutture fortemente danneggiate: potrebbero collassare;
- stai attento alla caduta di tegole, antenne, comignoli, ecc.





¹ European Severe Weather Database, 2017-2021 2 Report Tornado in Italia 2014-2021



Pur non essendoci dati ufficiali, gli esperti sembrano concordi nel dichiarare che le precipitazioni nevose siano in diminuzione in tutto il Paese. È invece aumentata **l'intensità media sul singolo evento**, con una durata di 12-24 ore secondo il principio del "tutto in una volta"¹.

COSA FARE SE SUCCEDE

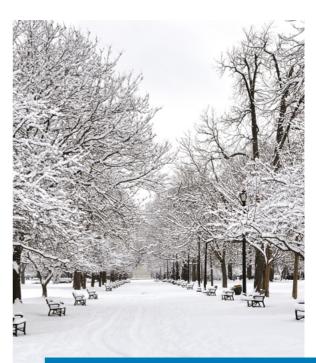
Evita di utilizzare l'auto e, se possibile, lasciala in garage per agevolare le operazioni di sgombero neve.

Se sei costretto a prenderla:

- non fare manovre brusche e aumenta la distanza di sicurezza;
- libera interamente l'auto dalla neve e non solo i finestrini;
- tieni accese le luci per essere più visibile;
- mantieni una velocità ridotta, usando marce basse e prediligendo l'utilizzo del freno motore, soprattutto in discesa;
- ricorda che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi. Ripartire è difficile e la sosta forzata della tua auto può intralciare la viabilità.

Cosa fare dopo una nevicata:

- presta attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti:
- stai attento al fondo stradale, potrebbe essere ahiacciato.



Meno precipitazioni nevose, ma più intense¹

Le nevicate estreme in Appennino surclassano quelle alpine!¹



Il terremoto è un evento devastante perché, anche quando è di lieve entità e non procura danni, ci fa immediatamente sentire vulnerabili, spaventati e in pericolo. Oltre alla paura per la nostra incolumità e per quella della nostra famiglia, temiamo anche di poter perdere i nostri beni più preziosi in una manciata di interminabili secondi.

SCOPRI SE LA TUA ZONA È A RISCHIO SISMICO

È importante informarsi sulla classificazione sismica del Comune in cui risiedi, conoscere quando è stata costruita la tua casa, con quali materiali e se è stata successivamente modificata rispettando le norme sismiche. Se hai qualche dubbio o se vuoi saperne di più, puoi rivolgerti a un tecnico esperto per valutare di rinforzare i muri portanti o di migliorare i collegamenti fra pareti e solai.

COSA FARE SE SUCCEDE

Se sei in un luogo chiuso:

- non usare l'ascensore ed esci di casa con prudenza;
- cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante o sotto una trave, oppure riparati sotto un tavolo;
- evita di sostare vicino a vetri e a mobili alti.

Se sei all'aperto:

- non sostare in prossimità di ponti, terreni franosi o spiagge;
- evita di andare in giro a curiosare;
- allontanati da costruzioni e linee elettriche;
- raggiungi le aree di attesa individuate dal piano di emergenza comunale.

Ricorda sempre:

- di limitare l'utilizzo del telefono per tenere libere le linee e facilitare l'intervento dei soccorsi:
- di limitare l'utilizzo dell'automobile per tenere le strade libere per i soccorsi.

Nel 2021 in media 44 terremoti al giorno, circa uno ogni mezz'ora¹

Responsabilità civile e tutela legale



GLI AMBITI DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE



RICHIESTE DI RISARCIMENTO: DAL CASO PIÙ COMUNE A QUELLO PIÙ GRAVE





RISARCIMENTO DANNI 2.0: I RISCHI ONLINE



L'obbligo di risarcire un danno ricade sempre sul patrimonio di chi lo ha causato e, in alcuni casi, può mettere a rischio la stabilità economica di tutta la famiglia.

Spesso è sufficiente una disattenzione o un comportamento imprudente per far scattare una richiesta di risarcimento.

VEDIAMO QUALCHE ESEMPIO:

LE TUE AZIONI	Urti accidentalmente un'altra persona, ferendola, mentre pratichi il tuo sport preferito, come lo sci, o durante una passeggiata in bicicletta.
LE AZIONI COMMESSE DAI TUOI CARI	Tuo figlio con lo skate investe un passante oppure a casa di amici rovina un oggetto di valore.
QUELLO CHE SUCCEDE MENTRE SEI ALLA GUIDA	Facendo manovra con la macchina, investi un pedone o semplicemente urti un altro veicolo.
I TUOI AMICI A QUATTRO ZAMPE	Il tuo cane, durante una passeggiata al parco, fa cadere un ciclista o morde un passante.
QUELLO CHE SUCCEDE ALLA TUA CASA	L'infiltrazione d'acqua che danneggia il soffitto dell'appartamento di sotto, l'incendio che si propaga nell'abitazione vicina, la caduta di oggetti dal tuo terrazzo che danneggiano un'automobile parcheggiata.
LE AZIONI COMMESSE DAI TUOI COLLABORATORI DOMESTICI	La colf fa cadere un posacenere dal balcone su un'auto in sosta, scivola dalla scala o si fa male in altro modo durante le ore di servizio a casa tua.



Richieste di risarcimento: dal caso più comune a quello più grave

LITI CONDOMINIALI

L'Associazione Nazionale Amministratori Professionisti Immobili e Condomini riporta un aumento delle cause condominiali: nel 2022, 10 condomini su 100 sono in lite con il vicino di casa¹.

Si litiga per via dei rumori o degli odori fastidiosi provenienti dagli appartamenti adiacenti, per occupazione abusiva di spazi comuni, per i panni che sgocciolano o per la presenza di animali.

Per far valere le proprie ragioni in tribunale o semplicemente per difendersi da un'accusa, potrebbe essere necessario rivolgersi a un avvocato, i cui costi dipendono

anche dalla durata della causa e dalla

sentenza del giudice.

OMICIDIO STRADALE

Nel 2016 è stato introdotto il reato di omicidio stradale per punire chi causa la morte o il ferimento grave di innocenti non solo con comportamenti criminali ma anche per distrazione².

Quando si verifica un **incidente con feriti gravi**, chi era alla guida del veicolo che lo ha causato viene denunciato automaticamente all'autorità giudiziaria e si avvia, oltre al procedimento civile, una **causa penale**. Il responsabile potrebbe essere quindi obbligato sia a risarcire il danno, che a sostenere i costi della propria difesa legale.

La durata media di una causa civile è di 419 giorni³

Ma si finisce in tribunale anche per molte altre ragioni.

Si pensi alle cause con gli inquilini in affitto, sempre più frequenti considerando la quantità di case locate, ad esempio, con la formula degli affitti brevi, alle cause per eredità, per i divorzi o a quelle con i collaboratori domestici e le badanti.

Quando una causa si apre, è difficile prevedere per quanto tempo andrà avanti, e soprattutto quanto verrà a costare la difesa legale.

¹ Anamni (Associazione Nazional-europea Amministratori condominiali), dato sulle cause civili pendenti.

² Art. 589 del Codice Penale

³ Osservatorio CPI, Ministero della giustizia, 2020

	QUALI SONO	CHI PAGA
COSTI DI AVVIO	Contributo unificato, una tassa variabile in base al valore del bene. Spese di notifica dell'atto al destinatario.	Il richiedente.
SPESE LEGALI	Spese dell'avvocato.	In base al principio della soccombenza, in Italia chi perde la causa paga. Il giudice però può decidere di compensare le spese in tutto o in parte, a prescindere dal giudizio. Così, ciascuna parte pagherà le spese che ha sostenuto.
RISARCIMENTO DEL DANNO	Danno a cose: è l'importo necessario per ripristinare la situazione prima del danno. Danno a persone: è l'indennizzo per la lesione provocata, che dipende da diversi fattori, quali l'età del danneggiato, la professione o la gravità del danno.	Il responsabile del fatto, stabilito dal giudice o dall'esito del procedimento stragiudiziale.

Procedure stragiudiziali

Esiste anche la possibilità di risolvere una lite fuori dal tribunale. Ecco alcune delle procedure stragiudiziali più frequenti:

LO SCAMBIO DI LETTERE

L'invio di una serie di diffide e di intimidazioni utilizzate ad esempio per il recupero crediti.

LA TRANSAZIONE

Un procedimento all'interno di una causa, in cui le parti firmano un contratto, prima della sentenza del giudice, in cui ciascuna riconoscerà all'altra qualcosa, in cambio della cessazione della causa.

LA MEDIAZIONE

Due o più parti, assistite dai rispettivi avvocati, si rivolgono al Mediatore Professionista, che li aiuta a trovare una soluzione conveniente per entrambe.

L'ARBITRATO IRRITUALE

Una forma di giustizia privata con cui le parti affidano la decisione di una lite a soggetti privati, non necessariamente avvocati.

La decisione presa ha lo stesso valore di una sentenza del giudice, ma la procedura viene regolamentata secondo la volontà delle parti.

LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

È un accordo con il quale le parti, assistite da uno o più avvocati, collaborano per risolvere in via amichevole una controversia.





Internet e i social network sono strumenti formidabili di accesso all'informazione e di interazione tra le persone ma, se usati impropriamente, possono portare a una serie di conseguenze di cui non sempre si è consapevoli.

Questo perché il mondo online viene spesso visto come qualcosa di diverso e separato dalla vita reale, ma non è così.

Anche quando navighiamo siamo responsabili dei nostri comportamenti e di quelli dei nostri figli. Ad esempio, se dovessero postare online foto e video senza aver chiesto e ottenuto il consenso delle persone interessate.

L'utilizzo improprio di internet potrebbe però riguardarci anche in quanto vittime di illeciti altrui.

E allora potremmo voler richiedere in sede civile la rimozione da internet o dai social network di contenuti lesivi della nostra reputazione oppure un risarcimento per furto della nostra identità digitale, fenomeni purtroppo sempre più diffusi.

Qualunque sia il caso specifico, affidarsi ad un bravo avvocato è fondamentale.

Oltre il 7% delle ragazze e il 4,5% dei ragazzi sono vittime di cyberbullismo¹

Oltre il 72% dei ragazzi tra 11 e 17 anni usa internet tutti i giorni¹



1 Dati ISTAT, Indagine conoscitiva sul bullissmo e cyberbullismo, 2019 2 Ubcef Per **CYBERBULLISMO** si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione e diffusione illecita di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica.²

Casa e famiglia in cifre



Truenumbers.it è l'unica testata di data journalism in Italia. Ricerca, raccoglie ed elabora numeri e statistiche per raccontare, spiegare, capire che cosa c'è dietro le notizie. Scopri i dati e le informazioni raccolte per Allianz sul tema casa e famiglia.

TRUENUMBERS.it

Lo sapevi che...



TROPPI OSPITI

Fotografa tutti i gioielli, in caso di furto avrai più chances di recuperarli.

I FURTI IN ITALIA PER TIPO NEL 2019

ISTAT, 2019



SE LA TERRA TREMA MEGLIO VIVERE IN UNA CASA SICURA

Quanto si può detrarre dalle tasse sui lavori per rendere l'immobile antisismico.

Dal 50%
All' 80%

AGENZIA DELLE ENTRATE, 2017-2021



QUANDO L'AMBIENTE SI RIBELLA

COMUNI A RISCHIO FRANE E ALLUVIONI

7.275

Pari al

91% dei comuni italiani

ISPRA, 2018



ANCHE L'ARIA PUÒ ESSERE PERICOLOSA

Velocità raggiungibile dalle raffiche di vento durante una tromba d'aria di elevata intensità.

Oltre

300 _{km/h}

pari alla velocità massima di un treno Frecciarossa

SCALA FUJITA - TRENITALIA

LA SCARICA CHE **VIENE DALL'ALTO**



PREVENZIONE IN CASA A PARTIRE DA 7,99 EURO



antincendio e di gas.

161,08 € **7,99** € **-**

RILEVATORE DI GAS

12,87 € __ 600€_

Minimo -

Massimo -

Prezzi di rilevatori

RILEVATORE DI FUMO

AMAZON, 2021

IL NEMICO INVISIBILE

Gli interventi dei Vigili del Fuoco per fughe di gas.



ANNUARIO STATISTO DEI VIGILI DEL FUOCO, 2021

ENERGIA CONTENUTA IN UN FULMINE

Sufficienti a illuminare

case per un giorno

WINDPOWER ENERGY

IL FISCO VIENE IN AIUTO



Una buona regola? Avere sempre un estintore in casa.

QUANTO COSTA

(6 kg di polvere)

AMAZON, 2021

I rischi non si possono evitare del tutto ma le conseguenze di un imprevisto si possono limitare

Con questo i INFOBOOK hai potuto riflettere sulle minacce che possono derivare da un incidente domestico, un evento naturale o una semplice distrazione. Hai anche constatato che le occasioni in cui si può essere chiamati a rispondere di un danno sono più comuni di quanto si pensi.

Gli imprevisti capitano, e le conseguenze possono essere anche gravi, compromettendo l'equilibrio economico di tutta la famiglia.

Di fronte a questa possibilità, **puoi decidere di assumerti il rischio** di dover sostenere i costi dei danni che ne potrebbero derivare, **oppure scegliere di assicurarti**.

ALLIANZ ULTRA

Ora conosci i rischi che corri ogni giorno e cosa fare per proteggere la tua famiglia e i tuoi beni più preziosi.

Allianz ULTRA Casa e Patrimonio è la risposta: un solo programma assicurativo con molteplici soluzioni per costruire la protezione su misura per te.

Assicurarti un futuro sereno costa meno di quello che pensi.

AVVERTENZA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere i set informativi di Allianz ULTRA Casa e Patrimonio disponibili presso le nostre agenzie e sul sito allianz.it

Chiedi una consulenza al tuo Agente Allianz, scoprirai quanto sia semplice mettere al sicuro la tua vita. Sede Legale Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano
Telefono +39 02 7216.1 - Fax +39 02 2216.5000
C.F. e Registro Imprese di Milano n. 05032630963
Rappresentante del Gruppo IVA Allianz
con P.IVA n. 01333250320
Capitale Sociale euro 403.000.000 i.v.
Albo Imprese di Assicurazione n. 1.00152
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Allianz
Albo Gruppi Assicurativi n. 018
Società con unico socio soggetta alla
direzione e coordinamento di
Allianz SE – Monaco

Allianz S.p.A.



Worldwide Olympic and Paralympic Partner

Spazio riservato al timbro di agenzia

